

FOCUS OGGI

CrowdFundMe scalda i motori per la borsa

Lunedì 12 novembre la piattaforma di crowdfunding avvierà il roadshow per la quotazione sul segmento Aim
Dal Maso a pagina 6

CrowdFundMe avvia roadshow per l'ipo sull'Aim

di Elena Dal Maso

Una nuova matricola sta avviando l'iter per la quotazione sull'Aim Italia. Lunedì 12 novembre inizia il roadshow di CrowdFundMe, la seconda piattaforma di crowdfunding in Italia per raccolta di fondi dopo Mamacrowd, sotto la sorveglianza della Consob, come tutte queste attività in Italia. La società avvierà gli incontri per raccogliere 3-5 milioni di euro per un'operazione tutta in aumento di capitale (ops), coordinata da **Ambromobiliare** quale advisor finanziario. Nomad è EnVent, la società di revisione e advisor strategico è Deloitte, Chiomenti rappresenta l'advisor legale. Il collocamento dovrebbe aver luogo fra dicembre e gennaio. Nell'ipotesi dei collocatori vi è anche la consegna agli investitori istituzionali di warrant in due momenti: una metà dopo la sottoscrizione dell'ipo e il resto ad un termine stabilito dopo la quotazione, in modo da fidelizzare i soci.

Dal 2016, anno in cui ha cominciato a operare, fino a oggi, CrowdFundMe ha raggiunto 5.121 investitori per un importo complessivo raccolto di 10,49 milioni per un investimento medio di 2.070 euro a testa, che sono andati a finanziare 56 progetti (di cui 38 chiusi). Il 58% delle azioni di CrowdFundMe oggi è in mano a Tommaso Baldissera Pacchetti, fondatore e amministratore



Tommaso Baldissera Pacchetti

delegato della società. L'attività di raccolta fondi è supportata da PoliHub (Politecnico di Milano) e da Websim, la divisione digitale di Intermonte sim. «Prevediamo di raggiungere il pareggio di bilancio nel 2020», spiega Baldissera Pacchetti. «Abbiamo appena raggiunto un accordo con Directa sim per far partire la campagna di Innovitas Vi-tae, startup biotech bresciana ospitata sul nostro portale, sfruttando la possibilità del regime alternativo di intestazione quote, in modo da far crescere il mercato secondario degli scambi». Questo servizio di rubricazione consente di ottenere il trasferimento gratuito della titolarità delle quote all'investitore attraverso una comunicazione a Directa sim, cui competono le verifiche del caso. Questo evita di doversi rivolgere a un notaio o un commercialista per ottenere il passaggio di proprietà, sostenendo le relative spese, non lievi. «È un inizio importante per la creazione di una piattaforma secondaria dedicata allo scambio di quote, che a sua volta può far accelerare la crescita del mercato dell'equity crowdfunding», aggiunge il ceo. La procedura, prevista dall'art. 100-ter del Tuf (Testo unico della finanza), è molto simile a quello che avviene attraverso l'intermediario abilitato Monte Titoli spa quando si comprano o sottoscrivono azioni di società quotate in borsa. (riproduzione riservata)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

